

Azienda di Servizi alla Persona
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
 E PIO ALBERGO TRIVULZIO**
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

**IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

Seduta del giorno 4 novembre 2013

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott.ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere		X
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia:	Responsabile dell'Area Proponente/Responsabile del Procedimento	Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
		AREA RISORSE UMANE	Dr.ssa Rossana Coladonato	Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
			Rag. Battista Laselva	Dr.ssa Rossana Coladonato

OGGETTO: Ricorso promosso dall'arch. I.M. presso il TAR Lombardia sede di Milano

Il Consiglio di Amministrazione,

rilevato che in data 10/10/2013 veniva notificato all'A.S.P. I.M.M. e S. e P.A.T. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia sede Milano promosso dall'Arch. I M. , e che detto ricorso è rivolto a richiedere: "A) In via cautelare si chiede che l'Ecc.mo Tribunale, previa fissazione di udienza in camera di Consiglio ed audizione dei procuratori delle parti, voglia sospendere il provvedimento impugnato per tutto il tempo che occorrerà al ricorrente per far valere i propri diritti in via ordinaria di merito ed ordinare alla resistente di

voler convocare la Commissione Esaminatrice e far svolgere al M. le prove concorsuali. B) Nel merito 1) annullare il provvedimento impugnato e conseguentemente la procedura selettiva e la graduatoria, conseguentemente condannare l'Ente resistente ad indire nuovamente la procedura selettiva di cui al bando di concorso in oggetto. 2) condannare l'Ente resistente a risarcire il danno causato al ricorrente che viene quantificato nell'ammontare dei compensi cui lo stesso avrebbe avuto diritto dal momento del superamento della procedura selettiva sino alla effettiva instaurazione del rapporto professionale. 3) con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite";

considerata la necessità di tutelare la posizione dell'Azienda, per il buon diritto, dimostrando l'infondatezza delle pretese degli avvocati di controparte per conto del loro assistito arch. I. M. per cui si ritiene opportuno conferire incarico professionale ad assistere l'Amministrazione all'avv. Massimo Meraviglia, Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, munendolo di procura alle liti al fine di costituirsi in giudizio presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia di Milano;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente Responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art.22 comma 1 del Regolamento Regionale n.11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 6 voti favorevoli su n. 6 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa:

- 1) di prendere atto del contenuto del ricorso meglio illustrato in premessa;
- 2) di autorizzare il Presidente a stare in giudizio avverso il ricorso contestualmente conferendo mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione munendolo di procura alle liti, al fine di assumere tutte le iniziative giudiziali più opportune a tutela dell'Ente;
- 3) di dare atto, ai sensi dell'Art. 22 comma 4 del Regolamento Regionale n. 11 del 04.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.